



BILANCIO CONSOLIDATO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E

NOTA INTEGRATIVA

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE
2. DEFINIZIONE E FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
3. IL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"
4. L'AREA DEL CONSOLIDAMENTO
5. IL GRUPPO
- 5.1. SOGGETTI APPARTENENTI AL GRUPPO UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
- 5.2. SOGGETTI INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO
- 5.3. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
- 5.4. IMPUTAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI ALLE MISSIONI E AI PROGRAMMI DEL BILANCIO DELL'ENTE
6. FASI PREPARATORIE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
7. ATTIVITÀ DIRETTA A RENDERE UNIFORMI I BILANCI DA CONSOLIDARE
8. ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO
10. METODI DI CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI
11. IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA CON DETTAGLIO DELLE RETTIFICHE
- 11.1. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
- 11.2. LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
12. LA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
- 12.1. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
- 12.2. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI
- 12.3. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE
- 12.4. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E DELLA VOCE "ALTRI ACCANTONAMENTI" DELLO STATO PATRIMONIALE, QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO
- 12.5. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
- 12.6. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO
- 12.7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI", QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO
13. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO
14. FOGLIO DI CALCOLO PER CONSOLIDAMENTO

ALLEGATI : Delibera di Giunta Esecutiva n. 140 del 14/09/2018

1. INTRODUZIONE

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), sono state dettate le regole relative alla cosiddetta "armonizzazione dei sistemi contabili", volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio. Tali regole trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti e organismi strumentali, che per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali (aziende società, consorzi e altri) adottino la contabilità finanziaria cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale inteso a garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

Nell'ambito del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento delle attività per la stesura del bilancio consolidato.

Il presente documento mira a illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA secondo il dettato del citato decreto legislativo n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

2. DEFINIZIONE E FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Gli enti individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011 redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione. In quest'ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica per quanto riguarda l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del "gruppo amministrazione pubblica" dell'ente locale e devono:

- rispettare il principio contabile applicato al bilancio consolidato, seguendo le istruzioni della capogruppo;
- collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dall'esercizio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto citato, con le seguenti eccezioni:
- gli enti non sperimentatori possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016;
- i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti alla predisposizione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;

- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del decreto legislativo n. 118/2011 e di quanto previsto dal principio contabile applicato al bilancio consolidato;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel Regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato al bilancio consolidato.

3. IL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal già richiamato decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di **partecipazione**.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
 2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del decreto sopra citato, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all' 80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del già richiamato decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.”;

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo “amministrazione pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

4. L'AREA DEL CONSOLIDAMENTO

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo di cui sopra, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per le regioni, ai fini della predisposizione di entrambi gli elenchi si richiama quanto previsto dall'art. 11-bis, comma 3 del già richiamato decreto legislativo: “Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”. Pertanto, entrambi gli elenchi non considerano gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario salvo il caso dell'affidamento diretto.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo precedente, l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo.

Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.

Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.

5. IL GRUPPO UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

L'analisi del portafoglio partecipazioni del UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA degli atti e dei rapporti giuridico-finanziari con i propri enti e società partecipate ha portato all'individuazione con delibera della Giunta Esecutiva n. 140 del 14/09/2018, del seguente elenco dei soggetti appartenenti al gruppo UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA :

5.1 SOGGETTI APPARTENENTI AL GRUPPO UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
FAR MAREMMA Società consortile a.r.l	Società consortile Pubblica	4,31		4,31
NET-SPRING srl	Società pubblica	1,00		1,00
Co.Svi.G	Società consortile Pubblica	0,96		0,96
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	Società consortile Pubblica	1,09		1,09

L'individuazione dell'irrelevanza è stata così determinata:

CO.SVI.G. SCARL	Valore nominale della Quota	Capitale sociale 31/12/2017	Quota % di partecipazione	
Quote n. 9615 da € 0,52	5.000,00	520.000,00	0,96	
PARAMETRI 2017	ENTE	PARTECIPATA	Indice %	VALUTAZIONE
Totale Attivo	11.665.886,33	74.499.707,00	638,61	Esclusa per irrilevanza: quota partecipazione inf. 1% e non si tratta di società con affidamento diretto
Patrimonio Netto	6.467.050,76	2.480.294,00	38,35	
Totale Ricavi caratteristici	5.643.860,22	11.049.004,00	195,77	

FAR MAREMMA SCARL	Valore nominale della Quota	Capitale sociale 31/12/2017	Quota % di partecipazione	
Quote n. 11 da € 120,00	1.320,00	30.600,00	4,31	
PARAMETRI 2017	ENTE	PARTECIPATA	Indice %	VALUTAZIONE
Totale Attivo	11.665.886,33	512.769,00	4,40	Esclusa per irrilevanza economico/patrimoniale e non si tratta di società con affidamento diretto
Patrimonio Netto	6.467.050,76	41.624,00	0,64	
Totale Ricavi caratteristici	5.643.860,22	264.734,00	4,69	

NET-SPRING SRL	Valore nominale della Quota	Capitale sociale 31/12/2017	Quota % di partecipazione	
Quote n. 1104 da € 1,00	1.104,00	110.400,00	1,00	
PARAMETRI 2017	ENTE	PARTECIPATA	Indice %	VALUTAZIONE
Totale Attivo	11.665.886,33	750.733,00	6,44	INSERIRE NEL CONSOLIDATO INCIDENZA SUPERIORE AL 10% VALORE DELL'ENTE E QUOTA NON INFERIORE ALL'1%
Patrimonio Netto	6.467.050,76	217.835,00	3,37	
Totale Ricavi caratteristici	5.643.860,22	1.008.035,00	17,86	

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA scrl	Valore nominale della Quota	Capitale sociale 31/12/2017	Quota % di partecipazione	
Quota	1.000,00	91.780,34	1,09	
PARAMETRI 2017	ENTE	PARTECIPATA	Indice %	VALUTAZIONE
Totale Attivo	11.665.886,33	889.614,00	7,63	INSERIRE NEL CONSOLIDATO INCIDENZA SUPERIORE AL 10% VALORE DELL'ENTE E QUOTA NON INFERIORE ALL'1%
Patrimonio Netto	6.467.050,76	321.539,00	4,97	
Totale Ricavi caratteristici	5.643.860,22	1.002.141,00	17,76	

Nell'area di consolidamento sono stati pertanto inclusi i seguenti enti e società del Gruppo UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA :

5.2 SOGGETTI INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

	RAGIONE SOCIALE DELLA PARTECIPATA	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE
SOCIETÀ PARTECIPATE	NET SPRING SRL	1%
	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL	1,09%

5.3 DESCRIZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NET SPRING SRL	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Nel 2016 si è occupata di attività tecnico-informatiche necessarie alla gestione del SUE e integrazione al SUAP Edilizia . Delibera GE 147/31/05/2015
Tipologia della società	Totalmente pubblica
Soci	24

Ragione sociale: Net Spring s.r.l
Sede legale: Via Latina, 5 - 58100 Grosseto
P.I. e C.F.: 01206200535
Sito Internet: www.netspring.it
Indirizzo PEC: netspring@postecert.it
E-mail: / info@netspring.it
Data di costituzione: 10/06/1999
Indirizzo: Via Latina, 5 - 58100 Grosseto
Iscrizione Registro Imprese Grosseto n. 01206200535
Capitale sociale deliberato : € 110.400,00
Capitale sociale sottoscritto: € 110.400,00
Capitale sociale versato : € 110.400,00
Quota di partecipazione : 1,00%
Quota nominali : 1.104,00 euro
Strumenti finanziari derivati: non presenti
Perdite ripianate negli ultimi 3 anni : nessuna
Spesa di personale: € 534.875,00
Affidamento servizi nel 2017 : no

Funzioni attribuite e attività svolte:

La missione aziendale che Net Spring si propone di perseguire consiste nel gestire in modo unitario e coordinato l'innovazione del sistema informatico per conto della Provincia di Grosseto e dei Soci che faranno parte della compagine societaria, in modo efficiente ed efficace, promuovendo la cultura informatica verso la pubblica amministrazione e verso il cittadino utente.

La necessità della pubblica amministrazione di efficientamento dei sistemi informativi nasce dall'esigenza correlata all'evoluzione del proprio funzionamento, che consiste nel poter disporre e usufruire di dati e analisi in modo completo ed in tempi rapidi ed è correlata alla più generale esigenza di semplificazione verso il cittadino utente, al fine di fornire servizi ad alto contenuto tecnologico in modo meno burocratizzato.

Net Spring si pone all'interno di questo contesto con la propria missione, elemento di qualificazione nella sua ricerca di progresso tecnologico.

Net Spring, dove possibile e nel rispetto della normativa vigente, si impegnerà ad essere punto di riferimento anche nei confronti di quei soggetti pubblici che hanno le medesime esigenze dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto.

L'intento quindi è quello di rappresentare un soggetto di aggregazione e gestione associata di esigenze comuni, ottenendo sicuramente vantaggi economici e di qualità dei servizi.

A testimonianza di quanto detto uno dei primi impegni strategici che la Net Spring si impegna a realizzare è la costruzione della Rete Telematica Pubbliche Amministrazioni.

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Servizio gestione energia elettrica bassa tensione
Tipologia della società	Società consortile a prevalente partecipazione pubblica
Soci	92

Ragione sociale: CET – Società consortile Energia toscana s.c.a.r.l.
Sede legale: Piazza dell'Indipendenza, 16 50129 Firenze
P.I.: 05344720486
Sito Internet: www.consorzioenergiatoscana.it
Indirizzo PEC: CET@PEC.CONSORZIOENERGIATOSCANA.IT
E-mail: info@consorzioenergiatoscana.it
Data di costituzione: 18/07/2003.
Indirizzo: Piazza Indipendenza 16 - 50129 Firenze
Capitale sociale deliberato : € 120.000,00
Capitale sociale sottoscritto: € 91.780,34
Capitale sociale versato : € 91.780,34
Quota di partecipazione : 1,09%
Quota nominali : 1.000,00 euro
Strumenti finanziari derivati: non presenti
Perdite ripianate negli ultimi 3 anni : nessuna
Spesa di personale: € 357.195,00
Affidamento servizi: SI

Funzioni attribuite e attività svolte: Centrale di Committenza avvalsa di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore, ai sensi del comma 2 dell'art. 42 bis della L.R. 38/2007 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14 luglio 2015. Il Consorzio Energia Toscana ha fra i suoi obiettivi:

L'acquisto dell'energia (Energia Elettrica e Gas Naturale) necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero ed il contenimento dei consumi energetici dei soci. La prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica ai soci per materie attinenti all'oggetto sociale. L'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria ammissibile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dei decreti ministeriali 20 luglio 2004 e successive modificazioni promozione.

Si realizza un risparmio economico in quanto "Acquista", in qualità di Centrale di Committenza, energia elettrica e gas naturale sul mercato libero, per la necessità dei consorziati. Le forniture vengono assegnate tramite procedure pubbliche di gara di rilevanza europea, in pieno rispetto del d.lgs 163/06. Inoltre si occupano della gestione dei contratti e di supporto ai soci per le attività e le problematiche inerenti l'energia elettrica e il gas naturale. Efficienza Energetica e Sviluppo delle FER: Operano come "ufficio specializzato" dei soci, per: informative, studi di fattibilità, progetti, assistenza alla redazione dei bandi di gara e consulenze nonché, quando necessario, svolgendo il nostro ruolo di Centrale di Committenza. Aiutano i soci nel reperimento di fondi Europei, nazionali e regionali.

5.4. IMPUTAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI ALLE MISSIONI E AI PROGRAMMI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Così riconducibili alle missioni di bilancio dell'ente:

Tipologie	UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA			
	Enti strumentali controllati	Enti strumentali partecipati	Società controllate	Società partecipate
a) servizi istituzionali, generali e di gestione				
b) istruzione e diritto allo studio				
c) ordine pubblico e sicurezza				
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
e) politiche giovanili, sport e tempo libero				
f) turismo				
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa				
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
i) trasporti e diritto alla mobilità				1
j) soccorso civile				1
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
l) tutela della salute				
m) sviluppo economico e competitività				
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale				
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche				

q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali				
r) relazioni internazionali				

6. FASI PREPARATORIE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Prima dell'avvio dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:

- a) comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 del paragrafo di cui sopra che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato (elenco di cui al punto 2 del paragrafo citato);
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:
 - a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa, la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio contabile applicato al bilancio consolidato, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del decreto più volte richiamato.

Per i componenti del gruppo che adottano la contabilità civilistica l'uniformità dei bilanci deve essere ottenuta attraverso l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dai capogruppo nei confronti dei propri enti e società.

In particolare, la capogruppo invita i componenti del gruppo ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio di riferimento del consolidato, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato risulti variato rispetto alla versione elaborata all'avvio dell'esercizio, tale elenco deve essere nuovamente trasmesso ai componenti del "gruppo amministrazione pubblica".

7. ATTIVITÀ DIRETTA A RENDERE UNIFORMI I BILANCI DA CONSOLIDARE

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:

- il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche),
- il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale,
- il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche e alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo. Qualora non sia presente tale presupposto in una delle entità del gruppo amministrazione pubblica è necessario indicare nella Nota integrativa del bilancio consolidato:

- a) gli enti e le società che non hanno rispettato le direttive di consolidamento e le eventuali motivazioni;
- b) le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per elaborare il bilancio consolidato nei casi di mancato rispetto delle direttive di consolidamento.

Si sottolinea che, trattandosi del primo anno di redazione del bilancio consolidato, ai sensi del punto n. 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente non sono state valorizzate, non disponendo del bilancio consolidato relativo all'anno 2016.

Operazioni di pre-consolidamento

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano l'allineamento dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra – gruppo andando ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del perimetro distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di partecipante);
 - le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione delle corrispondenze dei saldi reciproci;
 - la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.
-
- In merito al valore delle partecipazioni si precisa quanto segue:
 - Il valore della partecipazione Net Spring srl è pari ad € 2.146,51 ed è perfettamente coincidente con quello presente Stato Patrimoniale dell'Ente consolidante valutato col metodo del patrimonio netto, pertanto non si procede ad alcuna scrittura di preconsolidamento.
 - Il valore della partecipazione Società consortile Energia Toscana SCRL srl è pari ad € 1.834,91 ed non è perfettamente coincidente con quello presente Stato Patrimoniale dell'Ente consolidante valutato col metodo del patrimonio netto che ammonta ad € 1.836,59. Tuttavia visto

l'irrelevanza della differenza, per la quale si dovrebbe operare una svalutazione pari ad € 1,68, non si procede ad alcuna scrittura di preconsolidamento.

8. ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra – gruppo andando a evidenziare:

- Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo sopra richiamato.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se una componente del gruppo ha venduto a un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo nel suo complesso.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è

misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

L'ente ha provveduto alle seguenti rettifiche :

Operazioni di elisione

Per quanto riguarda le rettifiche di consolidamento devono essere eliminati tutti i valori economici e finanziari che sono sorti per relazioni fra l'ente e gli organismi partecipati che si collocano all'interno del perimetro di consolidamento, perché questi valori sono superflui nella rappresentazione dei rapporti fra il gruppo e l'esterno.

Le rettifiche di consolidamento si dividono a loro volta in due grandi categorie:

- Rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione crediti e debiti infra gruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati.
- Rettifiche riflesse sul risultato economico di gruppo (in presenza o meno di interessi di minoranza).

Sono state effettuate le seguenti operazioni di elisione, lato Ente alla voce Partecipazioni e lato Società alla voce Patrimonio Netto:

DARE

AVERE

patrimonio netto (Società)

a partecipazioni (Ente) € 3.981,42

Per Euro 2.146,51 per quanto riguarda Net Spring srl

Per Euro 1.834,91 per quanto riguarda Società consortile Energia Toscana SCRL

Sono state effettuate altresì le seguenti eliminazioni di operazioni infra gruppo, come comunicato dalla società Net Spring srl

Credito Net spring / Debito Unione dei Comuni						
Voci dello Stato Patrimoniale		Fatturato	Da Fatturare	Altro		
Rapporti di natura Commerciale:						
C2 Crediti (crediti verso clienti)	Affidamento servizio anni precedenti	€ 15.860,00				
D2 Debiti (debiti verso fornitori)	Affidamento servizio anni precedenti	€ 15.860,00				

Ricavi / Costi Net Spring srl - Unione dei Comuni					
Voce conto economico		Ammontare ricavi (c)		Ammontare costo	
		Fatturato	Da Fatturare	Fatturato	Da Fatturare
Nel 2017 non sono intercorsi rapporti commerciali non ci sono quindi né costi né ricavi da elidere		0	0	0	0
	TOTALE	0	0	0	0

Sono state effettuate altresì le seguenti eliminazioni di operazioni infra gruppo, come comunicato dalla società Società Consortile Energia Toscana SCRL :

Credito Società Consortile Energia Toscana SCRL / Debito Unione dei Comuni						
Voci dello Stato Patrimoniale	Descrizione	Fatturato	Da Fatturare	Altro		
Rapporti di natura Commerciale:	Nel 2017 non ci sono poste debito credito fra gli Enti					
C2 Crediti (crediti verso clienti)	Affidamento servizio	0	0	0		
	TOTALE	0	0	0		
Ricavi / Costi Società Consortile Energia Toscana SCRL - Unione dei Comuni						
Voci del conto economico	Descrizione	Ammontare ricavi società consortile da elidere		Ammontare costo Unione dei Comuni da elidere		
		Fatturato	Da Fatturare	Fatturato	Da Fatturare	
A1 Ricavi delle vendite e prestazioni	Ricavi da elidere Anno 2017 lato società	€ 1.242,65	0		0	
B7 Costi per servizi	Costo da elidere Anno 2017 lato Unione			€ 1.242,65		
	TOTALE	€ 1.242,65	0	€ 1.242,65	0	

9. IDENTIFICAZIONE DELLE QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

Non è necessario evidenziare nel bilancio la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo né quella del risultato economico d'esercizio di pertinenza di terzi nel caso di utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale.

10. METODI DI CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato

patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Nella sottostante tabella viene rappresentata la sintesi dei metodi utilizzati per il consolidamento.

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	CONSOLIDAMENTO PER NATURA	METODO
NET SPRING SRL	SOCIETÀ PARTECIPATA PUBBLICA	SI	PROPORZIONALE
SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL	SOCIETÀ CONSORTILE PARTECIPATA A PREVALENZA PUBBLICA	SI	PROPORZIONALE

11. IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

11.1 IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.774.259,85			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.448.098,23			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	326.161,62			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	724.528,99		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	10.421,29			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	53.999,00			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	660.108,70			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	164.832,39		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.663.621,23			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.595,39		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.138.719,37		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	16.203,90		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	683.141,46			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	340.283,46			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	342.858,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	552.128,42		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	182.063,15		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.252,12		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	126.811,04		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	50.000,00		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	120.250,55		B13	B13

18	Oneri diversi di gestione	89.603,24		B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.894.705,48			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-231.084,26			
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	0,12		C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,12			
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	41.683,30		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	41.683,30			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	41.683,30			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-41.683,18			

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
2	Rivalutazioni			D18	D18
2					
2	Svalutazioni			D19	D19
3					
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
2	Proventi straordinari	371.193,74		E20	E20
4					
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	45.610,65			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	325.583,09			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	371.193,74			
25	Oneri straordinari	1.606.078,12		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.606.078,12			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	1.606.078,12			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.234.884,38			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.507.651,82			
26	Imposte (*)	64.099,44		E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-1.571.751,26		E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

11.2 LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	38,24		BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	62,00		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.052,64		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	1.925,86		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	7.078,74			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	1.784.745,84			
1.1	Terreni	385.268,95			
1.2	Fabbricati	1.399.476,89			
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	763.602,27			
2.1	Terreni	335.932,27		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	118.132,67			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	40.796,64		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.991,23		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	1.979,98			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	100.634,02			
2.7	Mobili e arredi	59.692,54			
2.8	Infrastrutture	47.038,28			
2.99	Altri beni materiali	55.404,64			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	644.939,51		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	3.193.287,62			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	15.187,96		BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	7.150,92		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	8.037,04			
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	15.187,96			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.215.554,32			

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				

1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.537.889,14			
a	verso amministrazioni pubbliche	4.537.889,14			
b	imprese controllate		CII2	CII2	
c	imprese partecipate		CII3	CII3	
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	460.746,43	CII1	CII1	
4	Altri Crediti	447.738,05	CII5	CII5	
a	verso l'erario	71.787,43			
b	per attività svolta per c/terzi	168.735,23			
c	altri	207.215,39			
	Totale crediti	5.446.373,62			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni		CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3	
2	Altri titoli		CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.997.899,17			
a	Istituto tesoriere	2.997.899,17		CIV1a	
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	3.401,46	CIV1	CIV1b,c	
3	Denaro e valori in cassa	44,96	CIV2,3	CIV2,3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.001.345,59			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.447.719,21			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi	15,23	D	D	
2	Risconti attivi	177,56	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	192,79			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.663.466,32			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	3.762.570,34		AI	AI
II	Riserve	4.277.933,53			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	540.032,63		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.169.823,89		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.568.077,01			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.571.751,26		AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	6.468.752,61			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.468.752,61			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				

1	Per trattamento di quiescenza	2.210,83		B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	120.733,93		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	122.944,76			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.180,50		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	1.180,50			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	805.796,99		D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	359,49		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	805.437,50		D5	
2	Debiti verso fornitori	2.143.318,28		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	931.900,40			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	848.255,94			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	83.644,46			
5	Altri debiti	1.189.399,70		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	8.535,42			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	48.105,06			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.132.759,22			
	TOTALE DEBITI (D)	5.070.415,37			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	129,99		E	E
II	Risconti passivi	43,09		E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	43,09			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	173,08			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.663.466,32			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

12. LA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Il decreto legislativo n. 118/2011 e il collegato principio contabile relativo al bilancio consolidato prevede che a questo sia allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value e informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - a) della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - b) delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - c) se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - d) della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - e) della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - f) qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (a esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

- della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio ;
- delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Di seguito si riportano le informazioni richieste:

DATI UTILIZZATI PER IL CONSOLIDAMENTO

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. I dati relativi alle operazioni infragruppo

sono stati comunicati dalle medesime società all'Ente consolidante e da questo controllati e valutati ai fini delle elisioni. Si precisa che gli Enti hanno prodotto il bilancio riclassificato in base al D.Lgs. 118/2011 ed i bilanci elaborati col metodo abbreviato Note e commenti sono stati estrapolati dalle rispettive note integrative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dell'Ente sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni** e altri titoli: le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore da parte del Gruppo. Per l'Ente consolidante sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al valore nominale.

- **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, come da risultanze del rendiconto 2017, ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
- **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.
- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.
- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Ente consolidante le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.
- **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:** Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali se presenti.

12.1 ANALISI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	
I	B) IMMOBILIZZAZIONI	
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
	Totale immobilizzazioni immateriali	7.078,74
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
	Totale immobilizzazioni materiali	3.193.287,62
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	15.187,96
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.215.554,32
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
	<i>Rimanenze</i>	
	Totale rimanenze	
II	<i>Crediti (2)</i>	
	Totale crediti	5.446.373,62
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	

	Totale disponibilità liquide	3.001.345,59
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.447.719,21
D) <u>RATEI E RISCONTI</u>		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	192,79
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.663.466,32

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
I		
1	costi di impianto e di ampliamento	38,24
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	62
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5052,64
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0
5	avviamento	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0
9	altre	1.925,86
	Totale immobilizzazioni immateriali	7.078,74

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II	1 Beni demaniali	1.784.745,84
	1.1 Terreni	385.268,95
	1.2 Fabbricati	1.399.476,89
	1.3 Infrastrutture	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	763.602,27
	2.1 Terreni	335.932,27
	a di cui in leasing finanziario	
	2.2 Fabbricati	118.132,67
	a di cui in leasing finanziario	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	40.796,64
	a di cui in leasing finanziario	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	3.991,23
	2.5 Mezzi di trasporto	1.979,98
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	100.634,02
	2.7 Mobili e arredi	59.692,54
	2.8 Infrastrutture	47.038,28
	2.99 Altri beni materiali	55.404,64
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	644.939,51
	Totale immobilizzazioni materiali	3.193.287,62

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti fra le immobilizzazioni. Fra le immobilizzazioni sono state distinte quelle demaniali che fanno parte dei beni indisponibili.

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>	
1		Partecipazioni in	15.187,96
a		<i>imprese controllate</i>	
b		<i>imprese partecipate</i>	7.150,92
c		<i>altri soggetti</i>	8.037,04
2		Crediti verso	0,00
a		altre amministrazioni pubbliche	
b		<i>imprese controllate</i>	
c		<i>imprese partecipate</i>	
d		<i>altri soggetti</i>	
3		Altri titoli	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	15.187,96

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017
			C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I		Rimanenze		0,00
			Totale	0,00
II		Crediti (*)		
1		Crediti di natura tributaria		0,00
a		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00
b		<i>Altri crediti da tributi</i>		
c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2		Crediti per trasferimenti e contributi		4.537.889,14
a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		4.537.889,14
b		<i>imprese controllate</i>		0,00
c		<i>imprese partecipate</i>		0,00
d		<i>verso altri soggetti</i>		0,00
3		Verso clienti ed utenti		460.746,43
4		Altri Crediti		447.738,05
a		<i>verso l'erario</i>		71.787,43
b		<i>per attività svolta per c/terzi</i>		168.735,23
c		<i>altri</i>		207.215,39
			Totale crediti	5.446.373,62
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1		partecipazioni		0,00

	2	altri titoli	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	
	1	Conto di tesoreria	2.997.899,17
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.997.899,17
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	
	2	<i>Altri depositi bancari e postali</i>	3.401,46
	3	<i>Denaro e valori in cassa</i>	44,96
	4	<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00
		Totale disponibilità liquide	3.001.345,59
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.447.719,21

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria per l'Ente consolidante in contabilità finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al netto del Fondo svalutazione crediti.

Le disponibilità liquide sono costituite per l'Ente dal Conto acceso presso la Tesoreria a cui si aggiungono le poste liquide della società partecipate.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2017
		D) RATEI E RISCONTI	
	1	Ratei attivi	15,23
	2	Risconti attivi	177,56
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	192,79

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017
	A) PATRIMONIO NETTO	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.468.752,61
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	122.944,76
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	TOTALE T.F.R. (C)	1.180,50
	D) DEBITI (1)	
	TOTALE DEBITI (D)	5.070.415,37

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	173,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.663.466.32

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	3.762.570,34
II	Riserve	4.277.933,53
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	540.032,63
b	da capitale	1.169.823,89
c	da permessi di costruire	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.568.077,01
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.571.751,26
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	6.468.752,61
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.468.752,61

Si rileva che il risultato economico dell'esercizio è composto dalla perdita dell' Ente pari ad € 1.573.452,91

a cui si sommano gli utili d'esercizio delle partecipate per € 1.701,65 come di seguito dettagliato .

	31/12/2017
Fondo di dotazione	3.762.570,34
Riserve	4.277.933,53
A da risultato economico di esercizi precedenti	540.032,63
B da capitale	1.169.823,89
C da permessi di costruire	
D da riserve indisponibili	2.568.077,01
Risultato economico dell'ente	-1.573.452,91
Utile (Perdita) d'esercizio delle	

Partecipate	1.701,63
Perdita delle Partecipate riplanata nell'esercizio	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.571.751,26
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2017
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1		per trattamento di quiescenza	2.210,83
2		per imposte	
3		altri	120.733,93
4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	122.944,76

Il fondo per il trattamento di quiescenza **corrisponde** al quota delle indennità a favore dei dipendenti della società consolidata Net Spring srl compresa nell'area di consolidamento

Trattamento di fine rapporto

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.180,50
	TOTALE T.F.R. (C)	1.180,50

Il fondo **corrisponde** al quota delle indennità a favore dei dipendenti della società consolidata C.e.T. srl compresa nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2017
D) DEBITI			
1		Debiti da finanziamento	805.796,99
	a	prestiti obbligazionari	
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	
	c	verso banche e tesoriere	359,49
-	d	verso altri finanziatori	805.437,50
2		Debiti verso fornitori	2.143.318,28
3		Acconti	0,00
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	931.900,40
-	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
-	b	altre amministrazioni pubbliche	848.255,94
	c	imprese controllate	0,00
	d	imprese partecipate	0,00
	e	altri soggetti	83.644,46
5		altri debiti	1.189.399,70
	a	<i>tributari</i>	8.535,42
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	48.105,06
	c	<i>per attività svolta per c/terzi⁽²⁾</i>	0,00
	d	<i>altri</i>	1.132.759,22
TOTALE DEBITI (D)			5.070.415,37

Si rileva che per effetto delle operazioni di elisione sono state eliminate le poste di credito/ debito infragruppo per € 15.860,00.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2017
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	129,99
II		Risconti passivi	43,09
	1	Contributi agli investimenti	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	
	b	da altri soggetti	
	2	Concessioni pluriennali	0,00
	3	Altri risconti passivi	43,09
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			173,08

Conti d'ordine

Si rileva che non ci sono voci , nei rispettivi bilanci indicate fra i conti d'ordine.

12.2 AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

PARTECIPATA	CREDITI SUPERIORI A 5 ANNI	DEBITI SUPERIORI A 5 ANNI
-------------	----------------------------	---------------------------

Net Spring srl	0	0
Società consortile energia Toscana SCRL	0	0

12.3 DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

PARTECIPATA	DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	NATURA DELLE GARANZIE
Net Spring srl	0	
Società consortile energia Toscana SCRL	0	

12.4 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E DELLA VOCE "ALTRI ACCANTONAMENTI" DELLO STATO PATRIMONIALE, QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO

PARTECIPATA		SALDO AL 31/12/2017	Quota proporzionale
Net Spring srl	RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.277,00	€ 192,77
	RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.000,00	€ 130,00
Società consortile energia Toscana SCRL	RATEI E RISCONTI ATTIVI	2,00	€ 0.02
	RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.954,00	€ 43,10

12.5 ANALISI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		5.663.621,23
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.894.705,48
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-231.084,26
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-41.683,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE (D)		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-1.234.884,38

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.507.651,82
Imposte		64.099,44
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-1.571.751,26

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 primo anno di consolidamento

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.774.259,85
	a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.448.098,23
	b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	
	c <i>Contributi agli investimenti</i>	326.161,62
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00
	a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00
	b <i>Ricavi della vendita di beni</i>	53.999,00
	c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	10.421,29
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	660.108,70
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	164.832,39
	totale componenti positivi della gestione A)	5.663.621,23

Si rileva che è stata effettuata un' elisione in diminuzione dei ricavi per € 1.242.65 relativo ai servizi fatturati per servizi resi all'Ente Consolidante.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.595,39
10	Prestazioni di servizi	4.138.719,37
11	Utilizzo beni di terzi	16.203,90
12	Trasferimenti e contributi	683.141,46
	a <i>Trasferimenti correnti</i>	340.283,46
	b <i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	342.858,00
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	
13	Personale	552.128,42
14	Ammortamenti e svalutazioni	182.063,15

	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.252,12
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	126.811,04
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	50.000,00
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16		Accantonamenti per rischi	0,00
17		Altri accantonamenti	120.250,55
18		Oneri diversi di gestione	89.603,24
		totale componenti negativi della gestione B)	5.894.705,48

Si rileva che è stata effettuata un' elisione in diminuzione dei costi per € 1.242.65 relativo ai servizi fatturati per servizi resi all'Ente Consolidante.

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	0,00
	a <i>da società controllate</i>	
	b <i>da società partecipate</i>	
	c <i>da altri soggetti</i>	
20	Altri proventi finanziari	0,12
	Totale proventi finanziari	0,12
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	
	a <i>Interessi passivi</i>	41.683,30
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	0,00
	Totale oneri finanziari	41.683,30
	totale (C)	-41.683,18
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22	Rivalutazioni	0,00
23	Svalutazioni	0,00
	totale (D)	0,00

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	<i>Proventi straordinari</i>	371.193,74

	a	Proventi da permessi di costruire	
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	45.610,65
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	325.583,09
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00
		totale proventi	371.193,74
25		<i>Oneri straordinari</i>	1.606.078,12
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.606.078,12
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	
		totale oneri	1.606.078,12
		Totale (E)	-1.234.884,38

Si rileva che la voce relativa alle sopravvenienze attive ed alle insussistenze del passivo riguardano prevalentemente il riaccertamento dei residui effettuato dal Comune sul proprio bilancio in data 31/12/017.

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-1.507.651,82
26	Imposte	64.099,44
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-1.571.751,26
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo negativo di € 1.507.065,82 mentre il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo negativo di € 1.571.751,26.

12.6 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	875.009,06	852.962,10	829.790,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-22.046,96	-23.171,36	-24.353,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	852.962,10	829.790,74	805.437,50
Nr. Abitanti al 31/12	18.755,00	18.766,00	16.118,00
Debito medio per abitante	45,48	44,22	49,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	43.989,26	42.864,86	41.682,98
Quota capitale	22.046,96	23.171,36	24.353,24
Totale fine anno	66.036,22	66.036,22	66.036,22

Si riporta sotto la tabella dei 5 mutui contratti dall'Ente evidenziando la data di concessione, di scadenza e il tasso d'interesse.

oggetto	posizione CDP SPA	data concessione	data scadenza	tasso
Sede San Lorenzo	4531654/00	05/06/09	30/06/38	5,131%
Sede INPS CDP	4501976/00	14/12/06	31/12/37	4,263%
Podere MENGONE	4520605/00	15/07/08	31/12/28	5,172%
Casa Museo - Cinigiano	4516888/00	11/07/08	31/12/38	5,298%
Ambulatorio S. Caterina	4520604/00	09/10/08	31/12/28	4,804%

PARTECIPATA	Interessi passivi su debiti di finanziamento
Net Spring srl	Dati irrilevanti
Società consortile energia Toscana SCRL	Dati irrilevanti

12.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI", QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO

PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" UNIONE DEI COMUNI MONTANI:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente per € 325.583,09 come da riaccertamento dei residui;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi scritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari ad € 1.606.078,12.

PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DELLE PARTECIPATE:

Dati irrilevanti:

13. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

PARTECIPATA	COMPENSO AMMINISTRATORI 2017	COMPENSO SINDACI 2017	TOTALE 2017
Unione Dei Comuni Amiata Grossetana	Non attribuiti	Compenso attribuito per le sole attività dell'Unione	€ 8.044,77
Net Spring SRL	Non attribuiti	Non attribuiti	
Società consortile Energia Toscana SCRL	Non attribuiti	Compenso attribuito per le sole attività della società consortile	€ 3.360,00

14. FOGLIO DI CALCOLO PER CONSOLIDAMENTO

PROSPETTO DI CALCOLO CONSOLIDATO	Bilancio Unione	Ente +	Ente -	A consolidare Unione	Bilancio Net Spring srl	Rettifiche +/-	Net Spring a consolidare 1%	Bilancio C.E.T. Società Consortile Energia Toscana	Rettifiche +/-	C.E.T a consolidare 1,09%	Consolidato
Stato patrimoniale attivo											€ -
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				€ -			€ -			€ -	€ -
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				€ -			€ -			€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI				€ -			€ -			€ -	€ -
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				€ -			€ -			€ -	€ -
Costi di impianto e di ampliamento				€ -			€ -	€ 3.508,00		€ 38,24	€ 38,24
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				€ -	€ 6.200,00		€ 62,00			€ -	€ 62,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 5.052,64			€ 5.052,64			€ -			€ -	€ 5.052,64
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile				€ -			€ -			€ -	€ -
Avviamento				€ -			€ -			€ -	€ -
Immobilizzazioni in corso ed acconti				€ -			€ -			€ -	€ -
Altre	€ 1.892,99			€ 1.892,99	€ 3.287,00		€ 32,87			€ -	€ 1.925,86
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 6.945,63			€ 6.945,63	€ 9.487,00		€ 94,87	€ 3.508,00		€ 38,24	€ 7.078,74
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				€ -			€ -			€ -	€ -
Beni demaniali	€ 1.784.745,84			€ 1.784.745,84			€ -			€ -	€ 1.784.745,84
Terreni	€ 385.268,95			€ 385.268,95			€ -			€ -	€ 385.268,95
Fabbricati	€ 1.399.476,89			€ 1.399.476,89			€ -			€ -	€ 1.399.476,89
Infrastrutture				€ -			€ -			€ -	€ -
Altri beni demaniali				€ -			€ -			€ -	€ -
Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 1.408.175,69			€ 1.408.175,69	€ 11.660,00		€ 116,60	€ 21.613,00		€ 235,58	€ 1.408.541,78
Terreni	€ 335.932,27			€ 335.932,27			€ -			€ -	€ 335.932,27
<i>di cui in leasing finanziario</i>				€ -			€ -			€ -	€ -
Fabbricati	€ 118.132,67			€ 118.132,67			€ -			€ -	€ 118.132,67
<i>di cui in leasing finanziario</i>				€ -			€ -			€ -	€ -
Impianti e macchinari	€ 40.701,16			€ 40.701,16	€ 1.963,00		€ 19,63	€ 6.958,40		€ 75,85	€ 40.796,64
<i>di cui in leasing finanziario</i>				€ -			€ -			€ -	€ -
Attrezzature industriali e commerciali	€ 3.974,62			€ 3.974,62	€ 1.661,00		€ 16,61			€ -	€ 3.991,23

Mezzi di trasporto	€ 1.979,98		€ 1.979,98		€ -		€ -	€ 1.979,98
Macchine per ufficio e hardware	€ 100.492,15		€ 100.492,15	€ 8.036,00	€ 80,36	€ 5.643,30	€ 61,51	€ 100.634,02
Mobili e arredi	€ 59.641,55		€ 59.641,55		€ -	€ 4.678,00	€ 50,99	€ 59.692,54
Infrastrutture	€ 47.038,28		€ 47.038,28		€ -		€ -	€ 47.038,28
Altri beni materiali	€ 55.357,41		€ 55.357,41		€ -	€ 4.333,30	€ 47,23	€ 55.404,64
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 644.925,60		€ 644.925,60	€ 1.391,00	€ 13,91		€ -	€ 644.939,51
Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.192.921,53		€ 3.192.921,53	€ 13.051,00	€ 130,51	€ 21.613,00	€ 235,58	€ 3.193.287,62
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			€ -		€ -		€ -	€ -
Partecipazioni in	€ 19.169,38	€ 3.981,42	€ 15.187,96		€ -		€ -	€ 15.187,96
<i>imprese controllate</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>imprese partecipate</i>	€ 11.132,34	€ 3.981,42	€ 7.150,92		€ -		€ -	€ 7.150,92
<i>altri soggetti</i>	€ 8.037,04		€ 8.037,04		€ -		€ -	€ 8.037,04
Crediti verso			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>imprese controllate</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>imprese partecipate</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>altri soggetti</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
Altri titoli			€ -		€ -		€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 19.169,38		€ 15.187,96		€ -		€ -	€ 15.187,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 3.219.036,54	€ 3.981,42	€ 3.215.055,12	€ 22.538,00	€ 225,38	€ 25.121,00	€ 273,82	€ 3.215.554,32
C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>					€ -		€ -	€ -
<u>Rimanenze</u>			€ -		€ -		€ -	€ -
Totale rimanenze			€ -		€ -		€ -	€ -
<u>Crediti (2)</u>			€ -		€ -		€ -	€ -
Crediti di natura tributaria			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>Altri crediti da tributi</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>					€ -		€ -	€ -
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 4.537.889,14		€ 4.537.889,14		€ -		€ -	€ 4.537.889,14
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 4.537.889,14		€ 4.537.889,14		€ -		€ -	€ 4.537.889,14
<i>imprese controllate</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>imprese partecipate</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
<i>verso altri soggetti</i>			€ -		€ -		€ -	€ -
Verso clienti ed utenti	€ 464.638,86		€ 464.638,86	€ 322.372,00	€ 3.223,72	€ 802.188,00	-€ 15.860,00	€ 460.746,43
Altri Crediti	€ 446.422,62		€ 446.422,62	€ 67.804,00	€ 678,04	€ 58.476,00	€ 637,39	€ 447.738,05
<i>verso l'erario</i>	€ 70.744,00		€ 70.744,00	€ 47.220,00	€ 472,20	€ 52.406,00	€ 571,23	€ 71.787,43
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 168.735,23		€ 168.735,23		€ -		€ -	€ 168.735,23
<i>altri</i>	€ 206.943,39		€ 206.943,39	€ 20.584,00	€ 205,84	€ 6.070,00	€ 66,16	€ 207.215,39
Totale crediti	€ 5.448.950,62		€ 5.448.950,62	€ 390.176,00	€ 3.901,76	€ 860.664,00	-€ 15.860,00	€ 5.446.373,62

<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					€ -		€ -		€ -	€ -	
Partecipazioni					€ -		€ -		€ -	€ -	
Altri titoli					€ -		€ -		€ -	€ -	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					€ -		€ -		€ -	€ -	
<u>Disponibilità liquide</u>					€ -		€ -		€ -	€ -	
Conto di tesoreria	€ 2.997.899,17				€ 2.997.899,17		€ -		€ -	€ 2.997.899,17	
Istituto tesoriere	€ 2.997.899,17				€ 2.997.899,17		€ -		€ -	€ 2.997.899,17	
presso Banca d'Italia					€ -		€ -		€ -	€ -	
Altri depositi bancari e postali				€ 340.146,00	€ -	€ 340.146,00	€ 3.401,46		€ -	€ 3.401,46	
Denaro e valori in cassa				€ 325,00	€ -	€ 325,00	€ 3,25	€ 3.827,00	€ 41,71	€ 44,96	
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					€ -		€ -		€ -	€ -	
Totale disponibilità liquide	€ 2.997.899,17			€ 340.471,00	€ 2.997.899,17	€ 340.471,00	€ 3.404,71	€ 3.827,00	€ 41,71	€ 3.001.345,59	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 8.446.849,79			€ 730.647,00	€ 8.446.849,79	€ 730.647,00	€ 7.306,47	€ 864.491,00	€ 9.422,95	€ 8.447.719,21	
					€ -		€ -		€ -	€ -	
D) RATEI E RISCONTI					€ -		€ -		€ -	€ -	
Ratei attivi				€ 1.523,00	€ -	€ 1.523,00	€ 15,23		€ -	€ 15,23	
Risconti attivi				€ 17.754,00	€ -	€ 17.754,00	€ 177,54	€ 2,00	€ 0,02	€ 177,56	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				€ 19.277,00	€ -	€ 19.277,00	€ 192,77	€ 2,00	€ 0,02	€ 192,79	
					€ -		€ -		€ -	€ -	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 11.665.886,33		€ 3.981,42	€ 11.661.904,91	€ 772.462,00	€ 11.661.904,91	€ 7.724,62	€ 889.614,00	-€ 15.860,00	-€ 6.163,21	€ 11.663.466,32

PROSPETTO DI CALCOLO CONSOLIDATO	Bilancio Unione	Ente +	A consolidare Unione	Bilancio Net Spring srl	Rettifiche +/-	Net Spring a consolidare 1%	Bilancio C.E.T. Società Consortile Energia Toscana	Rettifiche +/-	C.E.T a consolidare 1,09%	Arrot.	Consolidato
Stato patrimoniale passivo			€ -								€ -
A) PATRIMONIO NETTO			€ -			€ -					€ -
Fondo di dotazione	€ 3.762.570,35		€ 3.762.570,35	€ 110.400,00	€ 110.400,00					-€ 0,01	€ 3.762.570,34
Riserve	€ 4.277.933,32		€ 4.277.933,32	€ 104.251,00	-€ 104.251,00		€ 168.340,00	-€ 168.340,00		€ 0,21	€ 4.277.933,53
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 540.032,65		€ 540.032,65				€ 76.559,48	-€ 76.559,48		-€ 0,02	€ 540.032,63
da capitale	€ 1.169.823,66		€ 1.169.823,66			€ -	€ 91.780,52	-€ 91.780,52	€ -	€ 0,23	€ 1.169.823,89
da permessi di costruire			€ -			€ -			€ -		
riserve indisponibili per beni demaniali e	€ 2.568.077,01		€ 2.568.077,01			€ -			€ -		€ 2.568.077,01

<i>patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>											
<i>altre riserve indisponibili</i>			€ -			€ -			€ -		€ -
Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.573.452,91		-€ 1.573.452,91	€ 3.184,00		€ 31,84	€ 153.199,00		€ 1.669,87	-€ 0,06	-€ 1.571.751,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 6.467.050,76		€ 6.467.050,76	€ 217.835,00	-€ 217.835,00	€ -	€ 321.539,00	-€ 321.539,00			€ 6.468.752,61
			€ -			€ -			€ -		€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			€ -			€ -			€ -		€ -
Per trattamento di quiescenza			€ -	€ 221.084,00		€ 2.210,84			€ -	-€ 0,01	€ 2.210,83
Per imposte			€ -			€ -			€ -		€ -
Altri	€ 120.000,00		€ 120.000,00	€ 73.394,00		€ 733,94			€ -	-€ 0,01	€ 120.733,93
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 120.000,00		€ 120.000,00	€ 294.478,00		€ 2.944,78			€ -	-€ 0,02	€ 122.944,76
			€ -			€ -			€ -		€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			€ -			€ -	€ 108.304,00		€ 1.180,51	-€ 0,01	€ 1.180,50
TOTALE T.F.R. (C)			€ -			€ -	€ 108.304,00		€ 1.180,51	-€ 0,01	€ 1.180,50
			€ -			€ -			€ -		€ -
D) DEBITI			€ -			€ -			€ -		€ -
Debiti da finanziamento	€ 805.437,50		€ 805.437,50	€ 1,00		€ 0,01	€ 32.982,00		€ 359,50	-€ 0,02	€ 805.796,99
<i>prestiti obbligazionari</i>			€ -			€ -			€ -		€ -
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			€ -			€ -			€ -		€ -
<i>verso banche e tesoriere</i>			€ -	€ 1,00		€ 0,01	€ 32.982,00		€ 359,50	-€ 0,02	€ 359,49
<i>verso altri finanziatori</i>	€ 805.437,50		€ 805.437,50			€ -			€ -		€ 805.437,50
Debiti verso fornitori	€ 2.155.421,62	€ 15.860,00	€ 2.139.561,62	€ 118.351,00		€ 1.183,51	€ 236.071,00		€ 2.573,17	-€ 0,02	€ 2.143.318,28
Acconti			€ -			€ -			€ -		€ -
Debiti per trasferimenti e contributi <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 931.900,40		€ 931.900,40			€ -			€ -		€ 931.900,40
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 848.255,94		€ 848.255,94			€ -			€ -		€ 848.255,94
<i>imprese controllate</i>			€ -			€ -			€ -		€ -
<i>imprese partecipate</i>			€ -			€ -			€ -		€ -
<i>altri soggetti</i>	€ 83.644,46		€ 83.644,46			€ -			€ -		€ 83.644,46
Altri debiti	€ 1.186.076,05		€ 1.186.076,05	€ 128.798,00		€ 1.287,98	€ 186.764,00		€ 2.035,73	-€ 0,06	€ 1.189.399,70
<i>tributari</i>	€ 6.965,39		€ 6.965,39	€ 9.526,00		€ 95,26	€ 135.302,00		€ 1.474,79	-€ 0,02	€ 8.535,42
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 47.692,11		€ 47.692,11	€ 22.530,00		€ 225,30	€ 17.217,00		€ 187,67	-€ 0,02	€ 48.105,06
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			€ -			€ -			€ -		€ -
<i>altri</i>	€ 1.131.418,55		€ 1.131.418,55	€ 96.742,00		€ 967,42	€ 34.245,00		€ 373,27	-€ 0,02	€ 1.132.759,22
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.078.835,57	€ 15.860,00	€ 5.062.975,57	€ 247.150,00		€ 2.471,50	€ 455.817,00		€ 4.968,41	-€ 0,11	€ 5.070.415,37
			€ -			€ -			€ -		€ -

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				€ -			€ -		€ -		€ -
Ratei passivi				€ -	€ 13.000,00		€ 130,00		€ -	-€ 0,01	€ 129,99
Risconti passivi				€ -			€ -	€ 3.954,00	€ 43,10	-€ 0,01	€ 43,09
Contributi agli investimenti				€ -			€ -		€ -		€ -
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>							€ -		€ -		€ -
<i>da altri soggetti</i>				€ -			€ -		€ -		€ -
Concessioni pluriennali				€ -			€ -		€ -		€ -
Altri risconti passivi				€ -			€ -	€ 3.954,00	€ 43,10	-€ 0,01	€ 43,09
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				€ -	€ 13.000,00		€ 130,00	€ 3.954,00	€ 43,10	-€ 0,02	€ 173,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 11.665.886,33	€ 15.860,00		€ 11.650.026,33	772.463,00		€ 5.578,12	€ 889.614,00	€ 7.861,87	-€ 0,16	€ 11.663.466,32

PROSPETTO DI CALCOLO CONSOLIDATO	Bilancio Unione	Ente +	Ente -	A consolidare Unione	Bilancio Net Spring srl	Rettifiche +/-	Net Spring a consolidare 1%	Bilancio C.E.T. Societa' Consortile Energia Toscana	Rettifiche +/-	C.E.T a consolidare 1,09%	Consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE							- €			- €	- €
Proventi da tributi							- €			- €	- €
Proventi da fondi perequativi							- €			- €	- €
Proventi da trasferimenti e contributi	4.774.259,85 €			4.774.259,85 €			- €			- €	4.774.259,85 €
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.448.098,23 €			4.448.098,23 €			- €			- €	4.448.098,23 €
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				- €			- €			- €	- €
<i>Contributi agli investimenti</i>	326.161,62 €			326.161,62 €			- €			- €	326.161,62 €
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	705.501,65 €			705.501,65 €	1.000.437,00 €		10.004,37 €	941.801,00 €			
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.398,31 €			1.398,31 €			- €	941.801,00 €	- 1.242,65 €	9.022,98 €	10.421,29 €
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	53.999,00 €			53.999,00 €			- €			- €	53.999,00 €
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	650.104,34 €			650.104,34 €	1.000.437,00 €		10.004,37 €			- 0,01 €	660.108,70 €
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				- €			- €			- €	- €
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				- €			- €			- €	- €
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				- €			- €			- €	- €
Altri ricavi e proventi diversi	164.098,72 €			164.098,72 €	7.598,00 €		75,98 €	60.340,00 €		657,69 €	164.832,39 €
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.643.860,22 €			5.643.860,22 €	1.008.035,00 €		10.080,35 €	1.002.141,00 €		10.923,34 €	5.663.621,23 €

				- €				- €			- €	- €
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				- €				- €			- €	- €
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	112.468,32 €			112.468,32 €	6.575,00 €			65,75 €	5.626,00 €		61,32 €	112.595,39 €
Prestazioni di servizi	4.132.732,62 €	1.242,65 €	€	4.131.489,97 €	365.677,00 €		€	3.656,77 €	327.764,00 €		3.572,63 €	4.138.719,37 €
Utilizzo beni di terzi	15.837,48 €			15.837,48 €	870,00 €			8,70 €	32.818,00 €		357,72 €	16.203,90 €
Trasferimenti e contributi	683.141,46 €			683.141,46 €				- €			- €	683.141,46 €
<i>Trasferimenti correnti</i>	340.283,46 €			340.283,46 €				- €			- €	340.283,46 €
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	342.858,00 €			342.858,00 €				- €			- €	342.858,00 €
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				- €				- €			- €	- €
Personale	542.456,26 €			542.456,26 €	577.873,00 €		€	5.778,73 €	357.195,00 €		3.893,43 €	552.128,42 €
Ammortamenti e svalutazioni	181.862,92 €			181.862,92 €	6.331,00 €			63,31 €	12.561,00 €		136,92 €	182.063,15 €
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.204,99 €			5.204,99 €	3.047,00 €			30,47 €	1.528,00 €		16,66 €	5.252,12 €
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	126.657,93 €			126.657,93 €	3.284,00 €			32,84 €	11.033,00 €		120,27 €	126.811,03 €
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>				- €				- €			- €	- €
<i>Svalutazione dei crediti</i>	50.000,00 €			50.000,00 €				- €			- €	50.000,00 €
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				- €				- €			- €	- €
Accantonamenti per rischi				- €				- €			- €	- €
Altri accantonamenti	120.000,00 €			120.000,00 €	25.055,00 €		€	250,55 €			- €	120.250,55 €
Oneri diversi di gestione	89.000,85 €			89.000,85 €	14.640,00 €		€	146,40 €	41.834,00 €		455,99 €	89.603,24 €
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.877.499,91 €	1.242,65 €	€	5.876.257,26 €	997.021,00 €		€	9.970,21 €	777.798,00 €		8.478,00 €	5.894.705,48 €
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 233.639,69 €	1.242,65 €	-	232.397,04 €	11.014,00 €		€	110,14 €	224.343,00 €		1.202,64 €	- 231.084,26 €
				- €				- €			- €	- €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				- €				- €			- €	- €
<i>Proventi finanziari</i>								- €			- €	- €
Proventi da partecipazioni				- €				- €			- €	- €
<i>da società controllate</i>				- €				- €			- €	- €
<i>da società partecipate</i>				- €				- €			- €	- €
<i>da altri soggetti</i>				- €				- €			- €	- €
Altri proventi finanziari	0,05 €			0,05 €	8,00 €			0,08 €			- 0,01 €	0,12 €
Totale proventi finanziari	0,05 €			0,05 €	8,00 €			0,08 €			- 0,01 €	0,12 €
<i>Oneri finanziari</i>				- €				- €			- €	- €
Interessi ed altri oneri finanziari	41.682,98 €			41.682,98 €	1,00 €			0,01 €	28,00 €		0,31 €	41.683,30 €
<i>Interessi passivi</i>	41.682,98 €			41.682,98 €	1,00 €			0,01 €	28,00 €		0,31 €	41.683,30 €
<i>Altri oneri finanziari</i>				- €				- €			- €	- €
Totale oneri finanziari	41.682,98 €			41.682,98 €	1,00 €			0,01 €	28,00 €		0,31 €	41.683,30 €
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 41.682,93 €		-	41.682,93 €	7,00 €			0,07 €	- 28,00 €		- 0,32 €	- 41.683,18 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'								- €			- €	- €

FINANZIARIE										
Rivalutazioni			- €			- €			- €	
Svalutazioni			- €			- €			- €	- €
TOTALE RETTIFICHE (D)			- €			- €			- €	- €
			- €			- €			- €	- €
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			- €			- €			- €	- €
Proventi straordinari	371.193,74 €		371.193,74 €			- €			- €	371.193,74 €
<i>Proventi da permessi di costruire</i>			- €			- €			- €	- €
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	45.610,65 €		45.610,65 €			- €			- €	45.610,65 €
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	325.583,09 €		325.583,09 €			- €			- €	325.583,09 €
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>			- €			- €			- €	- €
<i>Altri proventi straordinari</i>						- €			- €	- €
Totale proventi straordinari	371.193,74 €		371.193,74 €			- €			- €	371.193,74 €
Oneri straordinari	1.606.078,12 €		1.606.078,12 €			- €			- €	1.606.078,12 €
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			- €			- €			- €	- €
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.606.078,12 €		1.606.078,12 €			- €			- €	1.606.078,12 €
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			- €			- €			- €	- €
<i>Altri oneri straordinari</i>			- €			- €			- €	- €
Totale oneri straordinari	1.606.078,12 €		1.606.078,12 €			- €			- €	1.606.078,12 €
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 1.234.884,38 €		- 1.234.884,38 €			- €			- €	- 1.234.884,38 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 1.510.207,00 €		- 1.510.207,00 €	11.021,00 €		€ 110,21	224.315,00 €		2.445,03 €	- 1.507.651,76 €
			- €			- €			- €	- €
Imposte (*)	63.245,91 €		63.245,91 €	7.837,00 €		78,37 €	71.116,00 €		775,16 €	64.099,44 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.573.452,91 €		- 1.572.210,26 €	3.184,00 €		31,84 €	153.199,00 €	427,16 €	427,16 €	- 1.571.751,26 €

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione

n° 140

del 14-09-2018

Oggetto: Individuazione del gruppo amministrazione pubblica e del gruppo di consolidamento propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato ed allegati di cui all'art. 233 bis, del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 annualità 2018 bilancio consolidato esercizio 2017

L'anno duemiladiciotto, addì quattordici del mese di settembre alle ore 09:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA .

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Marini Jacopo	PRESIDENTE	Presente	
Fortunati Fosco	MEMBRO	Presente	
Galli Massimo	MEMBRO	Presente	
Balocchi Federico	MEMBRO	Assente	
Secco Giampiero	MEMBRO	Presente	
Petrucci Luciano	MEMBRO	Presente	
Franci Claudio	MEMBRO	Assente	
		5	2

Assiste il Segretario F.F. Alberto Balocchi.

Presenti n° 5 - Assenti 2 - Tot Componenti n° 7. Assume la Presidenza il Dr. Jacopo Marini, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.

Li 11-09-2018.

Il Responsabile del Servizio
F.to Alberto Balocchi

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la copertura finanziaria della Regolarità Contabile.

Li 11-09-2018.

Il Responsabile del Servizio
F.to Alberto Balocchi

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11-bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

VISTO l'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 come modificato con D. Lgs. 126/2014.

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

DATO ATTO CHE, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- c) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- d) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

RILEVATO che i predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta

CONSIDERATO CHE costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" i soggetti economici di seguito evidenziati tenendo presente che in fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate (società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile:

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D. Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D. Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- c) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - d) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - e) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - f) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - g) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
 - le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - d) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - e) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
 - le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Denominazione	Codice fiscale	Capitale Sociale (euro)	Quota posseduta dall'Ente	Misura partecipazione diretta
Fidi Toscana SpA		160.263.224,00	172 azioni ordinarie valore nominale € 8.944,00	0,00056
R.A.M.A. SpA		1.653.946,00	555 azioni ordinarie per un valore nominale € 555,00	0,033 %
FAR MAREMMA Società consortile a.r.l		30.600,00	€ 1.320,00 (nr. 11 quote , valore nominale 120,00)	4,31%
NET-SPRING srl		110.400,00	1.104 quote da € 1,00 per un valore nominale di € 1.104,00	1%
Co.Svi.G		520.000,00	n. 9615 quote da € 0.52 per un valore nominale di € 5.000,00	0,96%
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL.		91.780,34	Valore nominale € 1.000,00	1,09%

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
FAR MAREMMA Società consortile a.r.l	Società consortile Pubblica	4,31		4,31
NET-SPRING srl	Società pubblica	1,00		1,00

Co.Svi.G	Società consortile Pubblica	0,96		0,96
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	Società consortile Pubblica	1,09		1,09

CONSIDERATO che gli enti e le società del gruppo compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” possono non essere inseriti nel “Gruppo bilancio consolidato” nei casi di:

4) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- 3) totale dell'attivo,
- 4) patrimonio netto,
- 5) totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

5) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

APPRESO che con il DM 11 agosto 2017 ha sancito che “*a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione*”;

INTESO che:

occorre deliberare il perimetro di consolidamento per identificare gli ipotetici soggetti che concorreranno alla stesura del bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

il computo dell'“*irrilevanza per dati economico patrimoniali*” dovrà essere fatto sui dati contabili in possesso dell'ente e che i medesimi sono riferibili all'annualità 2017;

VISTI gli esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel gruppo amministrazione pubblica e nel gruppo bilancio consolidato, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4 ivi riportati:

CO.SVL.G. SCARL	Valore nominale della Quota	Capitale sociale 31/12/2017	Quota % di partecipazione
------------------------	--	--	--------------------------------------

Quote n. 9615 da € 0,52	5.000,00	520.000,00	0,96	
PARAMETRI 2017	ENTE	PARTECIPATA	Indice %	VALUTAZIONE
Totale Attivo	11.665.886,33	74.499.707,00	638,61	Esclusa per irrilevanza: quota partecipazione inf. 1% e non si tratta di società con affidamento diretto
Patrimonio Netto	6.467.050,76	2.480.294,00	38,35	
Totale Ricavi caratteristici	5.643.860,22	11.049.004,00	195,77	

FAR MAREMMA SCARL	Valore nominale della Quota	Capitale sociale 31/12/2017	Quota % di partecipazione	
Quote n. 11 da € 120,00	1.320,00	30.600,00	4,31	
PARAMETRI 2017	ENTE	PARTECIPATA	Indice %	VALUTAZIONE
Totale Attivo	11.665.886,33	512.769,00	4,40	Esclusa per irrilevanza economico/patrimoniale e non si tratta di società con affidamento diretto
Patrimonio Netto	6.467.050,76	41.624,00	0,64	
Totale Ricavi caratteristici	5.643.860,22	264.734,00	4,69	

NET-SPRING SRL	Valore nominale della Quota	Capitale sociale 31/12/2017	Quota % di partecipazione	
Quote n. 1104 da € 1,00	1.104,00	110.400,00	1,00	
PARAMETRI 2017	ENTE	PARTECIPATA	Indice %	VALUTAZIONE
Totale Attivo	11.665.886,33	750.733,00	6,44	INSERIRE NEL CONSOLIDATO INCIDENZA SUPERIORE AL 10% VALORE DELL'ENTE e quota partecipazione non inf. 1%
Patrimonio Netto	6.467.050,76	217.835,00	3,37	
Totale Ricavi caratteristici	5.643.860,22	1.008.035,00	17,86	

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA srl	Valore nominale della Quota	Capitale sociale 31/12/2017	Quota % di partecipazione	
Quota	1.000,00	91.780,34	1,09	
PARAMETRI 2017	ENTE	PARTECIPATA	Indice %	VALUTAZIONE
Totale Attivo	11.665.886,33	889.614,00	7,63	INSERIRE NEL CONSOLIDATO INCIDENZA SUPERIORE AL 10% VALORE DELL'ENTE e quota partecipazione non inf. 1%
Patrimonio Netto	6.467.050,76	321.539,00	4,97	
Totale Ricavi caratteristici	5.643.860,22	1.002.141,00	17,76	

[NET-SPRING srl](#)

[SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA](#)

[FAR MAREMMA Società consortile a.r.l](#)

[Co.Svi.G](#)

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142 modificato con atto di natura ricognitiva con deliberazione della Giunta. n. 57 del 09/04/2018 e pubblicato sul BURT Parte Seconda, nr.23 del 06/07/2018 Supplemento, nr. 93;

CON VOTAZIONE UNANIME, resa nelle forme di legge;

DELIBERA

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
FAR MAREMMA Società consortile a.r.l	Società consortile Pubblica	4,31		4,31
NET-SPRING srl	Società pubblica	1,00		1,00
Co.Svi.G	Società consortile Pubblica	0,96		0,96
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	Società consortile Pubblica	1,09		1,09

NET-SPRING srl
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA

Tipologie	UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA			
	Enti strumentali controllati	Enti strumentali partecipati	Società controllate	Società partecipate
a) servizi istituzionali, generali e di gestione				
b) istruzione e diritto allo studio				
c) ordine pubblico e sicurezza				
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
e) politiche giovanili, sport e tempo libero				
f) turismo				
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa				
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
i) trasporti e diritto alla mobilità				1
j) soccorso civile				1

k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
l) tutela della salute				
m) sviluppo economico e competitività				
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale				
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche				
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali				
r) relazioni internazionali				

Di dare atto che gli elenchi di cui ai punti precedenti sono soggetti ad aggiornamento annuo con riferimento al bilancio consolidato che dovrà essere approvato dal Consiglio Dell'Unione entro il trenta settembre di ogni annualità;

Di dare mandato al Responsabile economico finanziario di inviare il presente atto ai soggetti economici facenti parte del gruppo di consolidamento dell'Unione Dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Jacopo Marini

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Alberto Balocchi
